

Al Sindaco del Comune di Cuneo
Dott. Federico BORGNA

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale. Davvero la BRE è solo un servizio privato?

Il sottoscritto consigliere Pierluigi M. GARELLI, Capogruppo del Gruppo Consiliare autonomo,
appreso

che il gruppo UBI Banca ha annunciato un drastico ridimensionamento di uffici e sportelli della Banca Regionale Europea, con pesanti ripercussioni anche sul territorio cuneese, dove scompariranno 16 minisportelli e 3 filiali - due delle quali in Cuneo città;

appreso inoltre

che nel quadro complessivo della ristrutturazione decisa dal Gruppo UBI il ridimensionamento previsto per la Banca Regionale Europea (che ne fa parte) ha un peso del tutto squilibrato, se si considera che nell'ambito del Gruppo la Bre pesa, quanto a volumi di affari e dipendenti, circa il 10%, mentre a suo carico sono state decise ben 33 chiusure sulle 114 previste sull'intero territorio nazionale;

considerato altresì

che il piano delle chiusure era stato preventivamente sottoposto dal Gruppo al Consiglio di Amministrazione della Bre, e da questo approvato, nonostante quasi tutti i componenti del CdA della Banca Regionale Europea siano stati espressi, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con l'intento di mantenere viva l'attenzione per le priorità del territorio cuneese nelle scelte gestionali della banca, pur nel contesto dell'interesse generale dell'azienda;

sottolineato

che pur non prevedendo alcun licenziamento, il piano di ristrutturazione di UBI Banca comporterà comunque una riduzione del personale e la conseguente perdita netta di posti di lavoro sul territorio, e condurrà a una sensibile riduzione delle quote di mercato e della redditività della Banca;

interroga il signor Sindaco


al fine di sapere

- se davvero, commentando la decisione di UBI Banca, ha avuto modo di affermare che *"le banche sono servizi privati: chiudere filiali per rilanciare è una scelta che giudicherà il mercato e interessa la clientela"*, o se questa incredibile affermazione riportata da un quotidiano locale è frutto di una errata interpretazione da parte dell'intervistatore;
- se non ritenga necessario intervenire in qualche modo, come avvenuto precedentemente in situazioni analoghe - nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle specifiche competenze - per impedire che il territorio cuneese venga danneggiato non solo dall'incedere di una crisi viepiù dilagante, ma anche da scelte imprenditoriali improvvide;
- come si è pronunciato in sede UBI il rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Gianluigi Gola, sul piano di chiusura degli sportelli;

In attesa di ricevere risposta nel corso del prossimo Consiglio comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 20 ottobre 2014

Il Consigliere
(Pierluigi M. GARELLI)



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 21675 83683
21 OTT. 2014
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE